



ANGELI ACCANTO AI BIMBI IN OSPEDALE

IN OTTOBRE AL VIA IN VIA RIVIERA, UN CORSO DI FORMAZIONE PER DIVENTARE VOLONTARI DELL'ABIO

Nel nostro Paese, più di 1.254.000 bambini vengono ricoverati in ospedale ogni anno. Lo si legge sul sito dell'Abio (www.abio.org), l'Associazione per il bambino in ospedale. Un ente onlus, senza scopo di lucro, nato nel 1978, per rendere gli ospedali più "a misura d'uomo e di bimbo" e sdrammatizzare l'impatto dei più piccoli e delle loro famiglie con le strutture sanitarie. L'Abio, dal 2002, esiste anche nella nostra città, presso la Clinica Pediatrica, terzo piano del

dell'Associazione che lei rappresenta, in qualità di presidente, a livello provinciale. L'Abio nasce trent'anni fa a Milano, per iniziativa di Giuseppe Zapparoni e di un gruppo di amici, con l'obiettivo principale di ridurre al minimo il rischio di trauma che ogni ricovero presenta, collaborando con le diverse figure operanti in ospedale, per attuare, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, una strategia di promozione del benessere del bimbo.

E invece com'è nata la sede pavese, di cui Lei è presidente dal 2002?

"Fino all'8 gennaio 2004, l'Abio Pavia era un distaccamento di quella milanese, poi grazie al progetto Ospedale Amico e a pochi aspiranti volontari, che insieme si impegnarono alla realizzazione del progetto, l'associazione acquistò una sua autonomia a livello locale".

Ma che requisiti devono avere i volontari Abio, per integrare sia con il bambino che con i genitori? "Essere maggiorrenni e in buona salute, trovarsi a proprio agio con i bambini, avere buon senso, un carattere allegro e sincero e tanta pazienza".

In cosa consiste il loro operato? "Tra le nostre attività, vi è l'accoglienza dei bambini al loro arrivo in ospedale, e facilitarne l'inserimento. Aiutarli a socializzare, attraverso il gioco e collaborando con il personale sanitario per la preparazione delle diverse procedure terapeutiche. Mentre per le famiglie, il volontario Abio, dà informazioni sulle strutture e i servizi

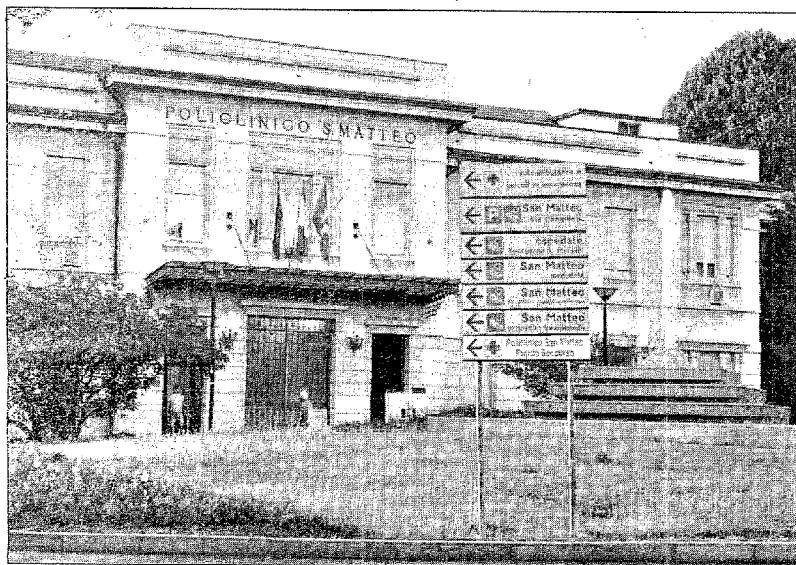
disponibili in ospedale, indicando anche regole e abitudini dei vari reparti e prendendosi cura del bambino, nel caso in cui il genitore debba assentarsi per eventuali incombenze".

Come diventare un volontario Abio? "Ogni anno iniziamo un corso di formazione (la sede è in via Riviera 23, Pavia), strutturato in cinque incontri. La presenza è obbligatoria, e dopo un tirocinio di sei mesi, svolto in reparto, si diventa volontari effettivi. L'impegno richiesto prevede tre ore alla settimana e la partecipazione ad incontri periodici".

Quali sono le problematiche che si riscontrano maggiormente nel rapporto con il bambino e con il genitore? "Sono problematiche spesso delicate ma risolvibili, come il trovarsi di fronte a cultura e lingua diverse dalle nostre, saper ascoltare il silenzio del genitore, lasciarsi condurre dal bambino durante il gioco e saper dosare le proprie emozioni e sentimenti. Senza dimenticare il rispetto delle norme, ospedaliere e non solo".

L'Abio è il rappresentante italiano di Each European Association for Children in Hospital. Si può dare una mano anche attraverso una donazione, che contribuirà non solo a continuare l'opera dei volontari all'interno degli ospedali, ma contribuirà a creare i progetti dell'associazione in grado di sensibilizzare, come la Carta dei Diritti dei bambini e degli adolescenti, redatta assieme allo scrittore Beppe Severgnini. Per ulteriori informazioni, anche sui corsi, contattare il 346-2358628, oppure il sito sopra citato.

> T.M.



San Matteo, l'unica sede della nostra provincia, delle 21 lombarde. Abbiamo incontrato la signora Rossi, alla quale chiediamo l'origine

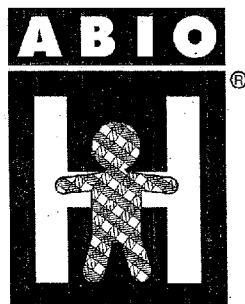
Il 22 settembre 2008 avrà inizio un corso di formazione per i volontari **ABIO - Associazione per il Bambino in Ospedale** - che opereranno presso la pediatria del Policlinico San Matteo di Pavia.

Il primo incontro avrà luogo presso:
Aula magna Centro servizi formazione
Pavia via Riviera n. 23
DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 20.00

IL CORSO È COMPOSTO DA 5 LEZIONI:

- un incontro informativo
- un incontro di selezione - autovalutazione
- lezioni su aspetti igienico - sanitari - comportamentali e approfondimenti sull'importanza del gioco in ospedale
- un seminario psico - motivazionale e
- 60 ore di tirocinio in ospedale

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: 346 2358628



**ASSOCIAZIONE
PER IL BAMBINO
IN OSPEDALE**

**PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE
DIVENTA VOLONTARIO ABIO
DALLA PARTE DEI BAMBINI, VICINO AI GENITORI**

Il corso è preceduto da un incontro informativo, durante il quale si spiegano la struttura, le attività dell'Associazione e i requisiti del volontario ABIO. Questo incontro è fondamentale per dar modo alla persona di conoscere le regole del volontariato ABIO e di riflettere sull'opportunità o meno di iscriversi al corso di formazione obbligatorio.

- **22 settembre 2008**
INCONTRO INFORMATIVO
dalle ore 18.00 alle ore 20.00
ABIO volontariato oggi
Struttura, scopi, attività associazione, requisiti volontario ABIO - Relatore/i: Daniela Maggi Segretario ABIO Pavia e volontari di Abio Pavia
- **25 settembre 2008** dalle ore 17.30 alle ore 19.30 Il gioco in ospedale
Importanza del gioco per il bambino ospedalizzato - Relatore Cristina Zanotti insegnante scuola statale Reparto Pediatria
- **29 - 30 settembre 2008** Incontro su appuntamento della durata di tre ore ciascuno (presso sede Centro servizi volontariato Pavia) Dalle ore 13.00 alle ore 16.00; dalle ore 17.00 alle ore 20.00 il 29 settembre. Dalle ore 10.00 alle ore 13.00; dalle ore 14.00 alle ore 17.00 il 30 settembre.
- **10 ottobre 2008** dalle ore 9.30 alle ore 17.30 Seminario - lo soggetto di relazione
Spunti di riflessione sulla conoscenza di sé come persona e come volontario. Ascolto e comunicazione. Approccio all'ascolto e alla comunicazione con il bisognoso di aiuto. Problematiche del bambino ospedalizzato e dei suoi genitori. Reazioni del bambino alla malattia e reazioni dei genitori alla malattia del bambino - Relatore Dott. ssa Martina Montrasio
- **22 ottobre 2008** dalle ore 17.30 alle ore 19.30
Aspetti igienico-sanitari-comportamentali
Per una maggiore sicurezza del bambino ospedalizzato e del volontario
Relatore: Luigia Carnevale caposala Reparto Pediatria III piano, Anna Puliafito caposala Reparto Patologia Neonatale
- **SEGUIRÀ TIROCINIO DI 60 ORE** (in reparto con affiancamento di un tutor)

lo volontario ABIO
Verifica a piccoli gruppi della capacità di relazione del volontario - Relatori: Stefania Avola - Silvia Gazzola Responsabili Formazione ABIO

Al momento dell'inserimento in reparto, l'aspirante volontario dovrà versare la quota associativa di 20 euro (annui) ed acquistare la maglietta ABIO